



# COMUNE DI LESSONA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

Decreto Sindacale n° 1/2013

## IL SINDACO

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4, lett. d), del TUEL per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto e dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia.

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'art. 7 della legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  - entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 comma 8 L.190/2012).
  - entro il 31 gennaio di ogni anno definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione.
  - verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
  - propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.
  - d'intesa con il responsabile competente, verifica qualora possa sussistere l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.
  - entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo.
  - nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività.

Premesso inoltre che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25/01/2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'art. 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico

amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Premesso infine che:

- il comma 7 dell'art. 1 della L. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico.
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica Amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 della L. 190/2012).

Vista la Delibera n. 15/2013 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche Autorità Nazionale Anticorruzione in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni, che dispone che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione.

Dato atto che la competenza della nomina in capo al Sindaco è anche suffragata dal TUEL, art. 50 comma 10, che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi.

Pertanto, il sottoscritto ritiene di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla Giunta Comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa.

Ciò premesso,

## **D E C R E T A**

1. dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale, di individuare il Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione.
2. di comunicare copia della presente alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
3. di incaricare il Responsabile del Servizio Amministrativo affinché trasmetta copia della presente alla CIVIT.
4. di incaricare il Responsabile del Servizio Amministrativo affinché, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D. Lgs. n. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente Decreto sul sito istituzionale dell'ente.

Lessona, 16 aprile 2013

**IL SINDACO**  
Giovanni Grosso